

## Il Foglio di SeSaMO

*Società per gli Studi sul Medio Oriente  
c/o CentroO per gli Studi sul Mondo Islamico  
Contemporaneo e l'Africa - COSMICA  
Dipartimento di Studi Politici  
Università di Catania  
Via Vittorio Emanuele 49 - 95131 Catania  
Tel. 095 7347200 - 095 7347219  
Fax 095 7347205  
[www.sesamoitalia.it](http://www.sesamoitalia.it)  
sesamo@unict.it*

*N. 19 - Luglio 2005*

### Sommario

- **Convegno SeSaMO 2006** p. 1
- **Resoconti convegni** p. 1
- **Appuntamenti** p. 3
- **Nota sull'ISPI** p. 5
- **Novità in libreria** p. 6

### CONVEGNO SESAMO 2006

***Spazio privato, spazio pubblico e società civile in Medio Oriente e Africa del Nord  
Catania, 23-24-25 febbraio 2006***

Lo studio delle società può essere orientato da alcune categorie definitorie corrispondenti a sfere o dimensioni in cui si articola l'agire individuale e collettivo. Una possibile griglia di analisi è costituita dai piani dello spazio privato, dello spazio pubblico e della società civile.

Siamo consapevoli che è in atto a livello internazionale un dibattito assai vivace sui contenuti e l'articolazione di queste categorie, e delle sfere a cui rinviano, e che da più parti si rifiutano distinzioni rigide, nette e contrapposte sottolineando, al contrario, le intersezioni, interferenze e compenetrazioni. La problematica dell'approccio prescelto richiede dunque certamente di ricorrere a queste categorie con cautela e intelligenza, ma al tempo stesso appare stimolante per i punti di vista e le chiavi di lettura che è suscettibile di suggerire.

Indagare lo spazio privato significa privilegiare la sfera personale, familiare, amicale, domestica, in altre parole l'ambito relazionale più ristretto e intimo, rivolgendo l'attenzione ad aspetti come l'alimentazione, l'abbigliamento, la cura del corpo, la malattia e la morte, la maternità e la crescita dei figli,

la sessualità, il divertimento, il riposo, i momenti ludici e conviviali. Si tratta di aspetti che riguardano l'individuo nella sua dimensione quotidiana, corporale, profonda ma che sono evidentemente in stretta connessione con il contesto culturale e sociale più ampio che condiziona pratiche e credenze condivisi (si pensi ai rituali di guarigione, di passaggio...).

Sul versante dello spazio pubblico, aspetti di rilevante interesse sono quelli connessi con la politica, l'amministrazione, i rapporti diplomatici, le questioni economiche, i mezzi di comunicazione, vale a dire temi che investono la collettività in una sfera che potrebbe, in taluni casi, avere ripercussioni anche nel privato (basti pensare alle normative che regolano la fecondazione assistita, al diritto di famiglia, ai diritti e alle libertà individuali...).

Lo spazio pubblico può essere inteso, inoltre, in senso letterale come luogo concreto nel quale gli individui vivono e si incontrano, e dunque rinviare alla realtà urbana, alla sua organizzazione, alle sue evoluzioni, agli aspetti urbanistici e architettonici.

Più che ambito dell'azione sociale, soggetto dell'agire è, infine, la società civile, categoria analitica che consente di mettere a fuoco realtà come i movimenti, le associazioni, i partiti, i sindacati... Riflesso di una peculiare forma di cittadinanza propria dell'epoca moderna e contemporanea, la società civile rinvia a una dimensione di impegno politico e di attivismo sociale, e implica al tempo stesso coscienza civica e senso di appartenenza.

Sulla scia di questa traccia tematica vi invitiamo a presentare proposte di panel per il prossimo convegno di SeSaMO entro il 15 ottobre 2005.



### RESOCONTI CONVEGNI

#### **VIII Congresso della Mediterranean Studies Association (MSA)**

**Messina, 25-28 maggio 2005**

*Sicily, Europe and the Mediterranean* è il titolo del VIII convegno della Mediterranean Studies Association che si è tenuto a Messina dal 25 al 28 di maggio in collaborazione con il Dipartimento di Storia e Scienze sociali. Il convegno ha visto la partecipazione di circa

200 conferenzieri provenienti in buona parte dagli USA e da tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Numerosi sono stati i *panel* dedicati in parte o *in toto* alle relazioni intercorse tra la Sicilia, l'Europa e la sponda musulmana del Mediterraneo. Dal *panel* speciale "Antichi Stati italiani, la Sicilia e l'Europa mediterranea in età moderna", organizzato da Angelo Sindoni, che ha toccato il ruolo messinese nella preparazione alla battaglia di Lepanto, al *panel* "Ottomani ed Europei nel Mediterraneo della prima età moderna", presieduto da Gilbert Fernandez, che indica strategie e diplomazie di approccio e circolazione di idee tra le due sponde.

All'interno di questo variegato convegno, SeSaMO è stata presente con due *panel* distinti, uno a cura di Giuseppe Restifo ed uno a cura di Salvatore Speciale. Il primo *panel* "I porti mediterranei come bastioni contro le epidemie", impreziosito dai contributi di Giovanni Assereto, Nelli-Elena Vanzan Marchini e Daniel Panzac, ha evidenziato le esperienze europee più antiche di lotta alle epidemie, messe in campo a partire dal Medioevo a Venezia, con quelle più recenti realizzate in ambito ottomano grazie alla collaborazione con personalità mediche provenienti dall'Europa. Viene così sviscerato un vivo interscambio di conoscenze medico-sanitarie durante tutto l'Ottocento che sta alla base di quella che sarà l'Organizzazione Mondiale della Sanità dei nostri giorni.

Il secondo *panel* di SeSaMO, che ha visto la partecipazione di Daniela Melfa, di Saverio Di Bella e di Salvatore Speciale, parte da uno spunto di attualità: l'emigrazione nordafricana in Sicilia, spesso di natura clandestina, per ripercorrere tappe e caratteristiche della migrazione siciliana in Nordafrica del secolo XIX e XX. Di particolare interesse lo studio di Daniela Melfa sull'originalità della colonizzazione agricola siciliana in Tunisia, originalità che va dalle modalità di migrazione, alla peculiarità di insediamento, alla tipologia di colture (la vite soprattutto), alle procedure di lavorazione dei prodotti. Salvatore Speciale si è invece interessato della storia dei clandestini che scelgono o sono costretti a scegliere il sud, e quindi l'Africa Mediterranea, come unica via di fuga. Una storia di lunga durata che prende l'avvio dai

fuoriusciti politici dei primi dell'Ottocento per giungere, passando sulle tracce degli esuli antifascisti del primo Novecento, ai clandestini italo-tunisini del secondo dopoguerra. Le ragioni sociali e politiche di quella "fuga" verso l'Africa, dal Settecento alla metà del Novecento, sono state ripercorse anche da Saverio Di Bella, per quanto riguarda la Calabria e la Sicilia, con un significativo apporto di conoscenze.

Altri *panel* di particolare pertinenza al Mediterraneo musulmano sono stati: "Heavy Metal Islam", presieduto da Mark Levine, "Remembering/Recovering Europe's Islamic Past" diretto da Karla Mallette e Gregory S. Hutcheson, "Ottomans and Europeans in the Early Modern Mediterranean" di Gilbert Fernandez, e, infine, "Medieval History", presieduto da Marco Bais.

Una grande varietà di temi, di prospettive, di approcci metodologici hanno contraddistinto questo congresso mediterraneo messinese all'insegna dell'incontro e della conoscenza.

Salvatore Speciale

\*\*\*

**XIX Congresso dell'Association Française pour l'Étude du Monde Arabe et Musulman (AFEMAM)  
Strasburgo, 7-9 luglio 2005**

L'annuale convegno dell'AFEMAM si è tenuto quest'anno presso l'Université Marc Bloch Strasbourg 2 e ha affrontato il tema *Musulmans d'Europe et d'ailleurs – Gens d'ailleurs en terres d'Islam*.

Le tre giornate dell'incontro hanno visto la partecipazione di circa 100 studiosi provenienti dalla Francia e da diversi altri paesi dell'Occidente e del mondo islamico: particolarmente numerosi gli studiosi tunisini, presenti a Strasburgo con un gruppo di lavoro sul tema *Être "étranger" au Maghreb* organizzato dall'Unità di Ricerca "Diraset" di Tunisi diretta dallo storico Abdelhamid Henia.

Il centro universitario di Strasburgo, che è tradizionalmente uno dei poli degli studi e delle ricerche sulle vicende e sulle società del mondo turco in Francia, ha sottolineato questa sua vocazione con l'organizzazione di una nutrita serie di gruppi di lavoro e di interventi su temi riguardanti la Turchia odierna: in

particolare una riunione plenaria sul tema *Quelle Turquie dans quelle Europe?* e poi, sotto la direzione di Paul Dumont e di Meropi Anastassiadou-Dumont, l'atelier *Les étrangers en Turquie: perspectives historiques et enjeux actuels*.

Fanny Colonna ha diretto un gruppo di studio sul tema *Gens d'ailleurs en terres d'Islam: les migrations circuméditerranéennes au Maghreb au tournant du XIX-XXe siècle* con la partecipazione di studiosi italiani, francesi e algerini: nel corso dei lavori di questo gruppo sono stati presentati alcuni film e documentari incentrati sull'esperienza coloniale in Algeria, raccontata in particolare dal punto di vista dei *pièdes-noirs*. Erano presenti i registi Amalia Escriva e Jean-Pierre Lledo, che hanno animato un dibattito sul significato del mezzo cinematografico come strumento di approccio alla storia attraverso vissuti singolari e memoria individuale.

Altri gruppi di lavoro hanno esaminato tematiche differenti tra cui la presenza musulmana in Europa: *Le financement du culte et des pratiques musulmans en France: le waqf peut-il servir d'exemple?; Être musulman: entre choix individuels et espace public; Littérature turque, arabe, kurde, persane et francophone de l'immigration et des musulmans d'Europe; Les musulmans dans les Balkans – esquisses sur l'histoire et la vie contemporaine; Les Turcs en Alsace: entre dynamisme et préoccupations identitaires*.

La nostra associazione SeSaMO è stata presente al convegno con la partecipazione di alcuni soci (il Presidente Federico Cresti e Daniela Melfa che sono intervenuti nell'atelier coordinato da Fanny Colonna) e inoltre mettendo a disposizione del pubblico le nostre pubblicazioni.



#### APPUNTAMENTI

##### **World Congress for Middle East Studies (WOCMES) – Amman, 11-16 giugno 2006**

Come sapete il prossimo World Congress for Middle East Studies (WOCMES) si terrà ad Amman dall'11 al 16 giugno 2006 (informazioni in merito, in parte anticipate nello scorso numero del Foglio di SeSaMO,

sono reperibili sul sito: [http://www.riifs.org/wocmes2/about\\_wocmes\\_2.htm](http://www.riifs.org/wocmes2/about_wocmes_2.htm)). Nel corso dell'ultimo incontro dei membri del Comitato direttivo è emersa la proposta di partecipare con due gruppi di lavoro di SeSaMO, i cui interventi potrebbero strutturarsi intorno ai temi proposti per il convegno SeSaMO 2006 e in particolare "spazio privato" e "società civile". Naturalmente è possibile per ciascuno partecipare individualmente, ma ci sembra un'occasione importante essere presenti in quanto associazione e rete di studiosi. Il Direttivo intende impegnarsi, così come ha fatto per altre iniziative, per ottenere finanziamenti o agevolazioni varie che facilitino la nostra partecipazione.

\*\*\*

##### **Convegno Merifor Venezia, 26-27-28 gennaio 2006**

Vi anticipiamo che Merifor Mediterraneo Centro di Ricerca e Formazione organizza assieme al Master MIM a Venezia il 26-27-28 gennaio 2006 il convegno su "Marocco oggi". A proposito degli incontri Merifor, ricordiamo che sono stati pubblicati i volumi *Egitto oggi* a cura di Elisabetta Bartuli e *Libia oggi* a cura di Paola Gandolfi (Il Ponte, Bologna).

\*\*\*

##### **European Association for Middle Eastern Studies and the British Society for Middle Eastern Studies Joint Annual Conference *Renaissance, Representation and Identity* Durham University, 12-16 September 2005**

Il programma provvisorio, aggiornato al 11/07/2005, è disponibile sul sito: <http://www.dur.ac.uk/eurames.brismes/programe2005.pdf>. Riportiamo di seguito soltanto i titoli delle sessioni.

13 settembre 2005

1. *Minorities and Majorities in the Middle East I*
2. *Arabic Literature: nights and dreams*
3. *Economic Co-operation in the Middle East*
4. *Islamic Laws I. Custom and Theories*
5. *Minorities and Majorities in the Middle East II*
6. *Islamic Architecture and Philosophy*
7. *Economic Support Structures of the Islamic World*

8. *Islamic Discourse in Turkey*
9. *Aspects of Culture in the Middle East*
10. *Arabic Literature and Identity*
11. *Country Risk and Analysis*
12. *Aspects of Islam*
13. *Syria*
14. *All Change: Geography, Durham and the Middle East*
15. *Workshop on Arabic Literature and Translation*
16. *EU-Mediterranean Economic Dimensions*
17. *Islamic Movements in Malay Society*

14 settembre 2005

18. *Identity in the Middle East: Palestine and Israel*
19. *Arabic Literature: Mobility and Identity*
20. *Barriers that Divide – Barriers that Unite: physical, psychological and ideological barriers in the Middle East*
21. *Democracy and Religious Identity*
22. *Ottoman Studies*
23. *Arabic Women's Literature*
24. *Democracy in Morocco*
25. *Islamic Movements I*
26. *Pearson Memorial Lecture*
27. *Co-operation between Middle Eastern Societies in Europe: the way forward*

15 settembre 2005

28. *20<sup>th</sup> Century History of the Levant*
29. *Gender Identity in the Middle East*
30. *Human Rights and Identities in the Middle East*
31. *Islamic Law II: Jurisprudence and family law*
32. *Ethnic and Religious Identity in Egypt*
33. *Muslim Cultural Perspectives*
34. *Economic and International Relations Issues in the Middle East*
35. *Islamic Law III: awqaf and Islamic Associations*
36. *Turcophobia and Oriental Studies*
37. *Jihad: Perspectives and Dreams*
38. *Aid Associations in the Middle East*
39. *Church/State Relations in the Middle East*

16 settembre 2005

40. *Colonial Cancers?*
41. *Imaging the Middle East*
42. *Cyprus and Turkey*
43. *Islamic Movements: Schism and Brotherhood*
44. *Debating Literatures, Languages and Cultures of the Middle East today, ways forward. A discussion on improving co-*

*operation on teaching and research in Europe*

45. *Debating International Relations of the Middle East*

\*\*\*

**Mediterranean Programme**  
**7<sup>th</sup> Mediterranean Social and Political Research Meeting - Florence & Montecatini Terme, 22-26 March 2006**  
<http://www.iue.it/RSCAS/Research/Mediterranean/mspr2006/Index.shtml>

#### **Workshops**

1. ***Regionalism and Regionalisation in the Middle East: Theoretical and Empirical Issues*** directed by Matteo Legrenzi, St. Antony's College, University of Oxford and Cilja Harders, Faculty of Social Science, Ruhr-University of Bochum

2. ***The Socio-Legal Consequences of Migration in the Mediterranean Region*** directed by Ray Jureidini, Department of Social and Behavioral Sciences, American University of Beirut (AUB) and Kristina Touzenis, Institute for International Sociology, Gorizia

3. ***Partition or Power Sharing? The Management of Borders and Territories in the Globalized World*** directed by Eiki Berg, Department of Political Science, Tartu and Guy Ben-Porat, Department of Public Policy and Administration, Ben-Gurion University of the Negev, Beer-Sheeva

4. ***From Local to Global: Visual Arts in the Eastern Mediterranean between International Markets and Local Expectations*** directed by Silvia Naef, Unité d'Arabe, Université de Genève and Nada Shabout, School of Visual Arts, University of North Texas, Denton, Texas

5. ***Debating the Middle Eastern Family*** directed by Amira Sonbol, Department of History, School of Foreign Service, Georgetown University, Washington, D.C. and Susanne Dahlgren, Department of Social Anthropology, University of Helsinki

6. ***Political Participation under Authoritarianism in the MENA*** directed by Saloua Zerhouni, Mohammed V University, Rabat and Ellen Lust-Okar, Yale University, New Haven, Connecticut

7. ***Mapping the Euro-Mediterranean Cultural Economy*** directed by Raj Isar, Department of International Communications, The American

University of Paris and Lluís Bonet, *Economía Política i Hisenda Pública*, Facultat de Dret, Universitat de Barcelona. *This workshop is co-organised and co-financed by the European Cultural Foundation (ECF), Amsterdam, The Netherlands*

8. ***State-Business Relations in the Middle East and North Africa*** directed by John Sfakianakis, SAMBA Financial Group, Riyadh and Abdulaziz Sager, Gulf Research Center, Dubai

9. ***Entrepreneurship and its Training as Economic Development Tools for Mediterranean Countries*** directed by Thierry Levy-Tadjine, ERMES, Université du Sud Toulon Var, La Garde and Muhamad Salhab, Centre Universitaire de Technologie Franco-Libanais, Tripoli

10. ***Cultural Critique and Gender Critique in the Middle East: The Contribution of Feminist thought to Cultural Critique in Mediterranean Societies*** directed by Elizabeth Suzanne Kassab Balamand University, Faculty of Arts and Social Sciences, Lebanon and Nayereh Tohidi, Women's Studies Department, California State University, Northridge, USA

11. ***Spaces of Memory and Practices of Restoration*** directed by Lucia Volk, Department of Anthropology San Francisco State University San Francisco, CA and Khaldun Bshara, The Conservation Unit Riwaq: Centre for Architectural Conservation Ramallah (Palestine)

12. ***Public Debates about Islam in Europe: Why and How 'Immigrants' became 'Muslims'*** directed by Stefano Allievi, Dipartimento di Sociologia, Università di Padova, Italy and Martin van Bruinessen, International Institute for the Study of Islam in the Modern World (ISIM), Leiden and Utrecht University, The Netherlands

*This workshop is supported by International Institute for the Study of Islam in the Modern World (ISIM), Leiden, The Netherlands*

13. ***The Economic and Social Role Played by Information and Communication Technology in the MENA Region*** directed by Rachele Gianfranchi, The World Bank, Washington D.C. and Rym Keramane, Ecole Nationale Supérieure des Télécommunications (ENST), Paris



## L'ISPI DI MILANO HA 70 ANNI

Fondato nel 1934, l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale di Milano è uno dei più prestigiosi istituti di studi e di ricerche nel campo economico e politico, nonché promotore di corsi di formazione per operatori italiani e stranieri. Fulcro di idee e di decisioni, sede di discussione sulle questioni d'interesse generale in funzione delle tendenze geopolitiche e degli orientamenti del mercato, a supporto o meno della politica dello Stato italiano, l'ISPI opera in collaborazione con varie istituzioni come la Camera di Commercio, la Regione Lombardia, l'editoria milanese ("Il Sole 24 ore", "Il Corriere della Sera" e altri), gli uffici studi delle banche e delle camere di commercio, e fa inoltre appello ad attenti osservatori, qualificati esperti, docenti delle università milanesi e non, a complemento di un nutrito gruppo di ricercatori orientati su varie tematiche (linee geopolitiche, relazioni internazionali, problemi dello sviluppo, questioni energetiche, diritti umani, organizzazioni internazionali, problematiche di pressante attualità, dinamiche di alcuni paesi ed aree rilevanti ad es. il Medio Oriente, l'Africa del Nord, l'Europa e il Mediterraneo, la Turchia, l'America Latina e il Mercosur, l'Asia, l'India, la Cina, ecc...). Infatti l'Istituto, presieduto dall'ambasciatore Biancheri, sviluppa un'intensa attività di seminari e incontri di studio con esperti e organizza specifici tavoli di discussione tra diversi attori (membri dei governi o enti governativi, partner economici, istituzioni internazionali e nazionali, operatori privati, ecc...).

Forte di un'intensa attività editoriale sotto forma di monografie e di quaderni, e di una ricca produzione di note diffuse in rete ([www.ispionline.it](http://www.ispionline.it)), non certo aperto ad un vasto pubblico, l'ISPI offre tuttavia un punto di riferimento non solo per operatori o centri decisionali, ma anche per studiosi attenti a nuove tendenze e problemi del mondo.

Nella specifica azione di riflessione e di operatività nell'area mediterranea, qui particolarmente privilegiata, sono stati chiamati a collaborare alcuni esperti, soci di SeSaMO, quali Riccardo Redaelli, Paolo Branca, e anche René G. Maury ed Eugenia

Ferragina, questi ultimi coinvolti in particolare nel *Mediterranean Advisory Board*, animato dall'economista Franco Zallio, autore di manuali e relatore alle Giornate di Studio "Economie e media nel Medio Oriente e Nord Africa" (Università "L'Orientale"/ SeSaMO, Napoli, 2004).

René G. Maury



#### NOVITÀ IN LIBRERIA

Adonis, *In onore del chiaro e dello scuro*, (con testo a fronte scritto a mano dall'autore) traduzione a cura di Francesca Maria Corrao, Edizione Archivi del '900, Milano 2005.

Paolo Affatato e Emanuele Giordana (a cura di), *A Oriente del Profeta. L'islam in Asia oltre i confini del mondo arabo*, ObarraO, Milano 2005, pp. 222, € 23.

Magdi Allam, *Vincere la paura. La mia vita contro il terrorismo islamico e l'incoscienza dell'Occidente*, Mondadori, Milano 2005, pp. 197, € 16,50.

Daniela Amaldi, *Storia della letteratura araba classica*, Zanichelli, Bologna 2004, pp. 254, € 24,80.

Murid al-Barghuti, *Ho visto Ramallah*, traduzione e postfazione di Monica Ruocco, Ilisso, Nuoro 2005.

Elisabetta Bartuli (a cura di), *Egitto Oggi*, Quaderni Merifor, Il Ponte, Bologna 2005, pp. 208, € 14.

Giovanni Bensi, *La Cecenia e la polveriera del Caucaso*, Nicolodi editore, Rovereto (Tn) 2005.

Salvatore Bono, *Lumi e corsari. Europa e Maghreb nel Settecento*, Morlacchi Editore, € 20.

Giampaolo Calchi Novati e Pierluigi Valsecchi, *Africa: la storia ritrovata*, Carocci, Roma 2005.

Massimo Campanini, *Storia dell'Egitto contemporaneo. Dalla rinascita ottocentesca a Mubarak*, Edizioni Lavoro, Roma 2005, pp. 295, € 12.

Francesca Corrao, *Poesia straniera - Araba*, La biblioteca di Repubblica, 2004, pp. 668, € 9,90 + il prezzo del quotidiano.

Carmela Crescenti, *La ricerca della perfezione nella recitazione coranica. Trattato sulla scienza del tajwîd*, Orientalia

Venetiana XVII, Leo Olschki, Firenze 2005, pp. 184.

John L. Esposito, *Guerra santa? Il terrore nel nome dell'Islam*, introduzione di Vittorio Emanuele Parsi, Vita e Pensiero, Milano 2004, pp. 176, €16.

Ersilia Francesca, *Il principe e i saggi. Potere e giustizia nel medioevo Islamico*, Polimetrica, Monza 2005.

Paola Gandolfi (a cura di), *Libia Oggi*, Quaderni Merifor, Il Ponte, Bologna 2005, pp. 160, €13.

El Hassan bin Talal, Sua Altezza Reale Principe di Giordania, *Il Cristianesimo nel mondo arabo*, prefazioni di Carlo d'Inghilterra e del Cardinale Pio Laghi, Fazi Editore, Roma 2004, pp. 94, €12,50.

Mahmood Mamdani, *Musulmani buoni e cattivi. La Guerra Fredda e le origini del terrorismo*, Laterza, Roma-Bari 2005, pp. 330, € 16.

Pascal Ménoret, *Sull'orlo del vulcano. Il caso Arabia Saudita*, Feltrinelli, Milano 2004, pp. 241, €16.

Pietro Montanari e Alessandro Zago, *Dopo Arafat*, Il Ponte, Bologna 2005.

Gerd Nonneman, *Analysing Middle East Foreign Policies and The Relationship with Europe*, Routledge, Londra 2005, \$ 115.

Carlo Panella, *Il "complotto ebraico". L'antisemitismo islamico da Maometto a Bin Laden*, Lindau, Torino 2005, pp. 286, €19,50.

Irene Panozzo, *Sudan*, Editori Riuniti, Roma 2005, € 9.

Madawi Al-Rasheed, *Storia dell'Arabia Saudita*, Bompiani, Milano 2004, pp. 367, € 12.

Gianroberto Scarcia, *Poesia dell'Islam*, Sellerio, Palermo 2004, pp. 312, €11.

Lorenzo Trombetta, *Siria. Nel nuovo Medioriente*, Editori Riuniti, Roma 2004, pp. 206, € 10.

Paola Viviani, *Un maestro del Novecento arabo: Farah Antun*, Jouvence, Roma 2004, pp. 323, € 25.

Franco Zallio (a cura di), *L'Europa e il Mediterraneo. Partner o vicini scomodi?*, Ispi-Egea, Milano 2004, pp. 217, € 20 (con contributi di K. F. Allam, A. Cicogna, G. Luciani, C. Stefanachi, V. Talbot, F. Zallio).